



**Parrocchia
San Martino
in Balsamo**



7 giorni
in cammino
con la comunità

Uff. parrocchiale: 02/66049398

Oratorio: 02/26309287

Don Andrea 3494760767; dandzand@gmail.com

10 dicembre 2023

AVVISI

Domenica 10 Dic. -

ore 16.00 Luci per la pace.

Fiaccolata da Piazza Italia al Pertini

Lunedì 11 dic.

ore 17.00 Incontro catechismo 5 el.

ore 20.45 testimonianze della guerra tra Israele e Palestina.

Intervengono Lucia Goracci (giornalista Rai 3) e Chantal Antonizzi (Amnesty International Italia)

Presso Villa Casati Stampa

ore 21.00 Primo incontro del percorso fidanzati

presso oratorio via Saturnino 8

Mercoledì 13 dic.

ore 15.00 Catechesi adulti

ore 16.45 Novena di Natale; incontro di preghiera per i ragazzi di 2 el.

In Chiesa

ore 21.00 Confessioni adolescenti

in chiesa

Giovedì 14 dic.-

ore 21.00 Serata Emmaus (per i giovani) in chiesa a S. Ambrogio

Venerdì 15 dic.

ore 18.30 sospesa S. Messa

ore 18.30 Confessionimedie in chiesa a S. Pietro Martire

ore 21.00 Celebrazione penitenziale parrocchiale

invitati giovani e adulti

in chiesa

Domenica 17

ore 15.00 festa di Natale in oratorio: recita dei bambini e benedizione dei presepi.

ore 18.00 festa e auguri di Natale della U.S. Speranza

Visita famiglie

Malati e anziani di tutte le vie, anche non previste nell'elenco a fianco, possono chiedere una visita nella mattinata o nel pomeriggio fino alle 17.00 in qualsiasi giorno.

DICEMBRE

Lun. 11 ore 14.00 Terenghi 1 (scala 5)

ore 17.30 Buozzi; Meroni; Zaffoni

Mart. 12 ore 14.00 Paravisi 5 A-B

ore 17.30 Bassi 12 (A, B, C); Paravisi (salvo 5A,B)

Merc. 13 ore 14.00 Bassi (salvo 12-14)

ore 17.30 Bassi 12D,E); 14A,B,C,D,E)

giovedì 14 ore 17.30 via Terenghi dal n. 15 al n.40

Celebrazioni natalizie

Domenica 24 – Maria, Madre di Dio e Vigilia del Natale

ore 8.00 e ore 10.30 Sante messe

Ore 18.30 S. Messa della Vigilia

(attenzione alla variazione di orario)

Invitati speciali: famiglie dei ragazzi di catechismo

Ore 18.00 alla Cornaggia: S. Messa della Vigilia

Ore 23.15 Veglia e S. Messa

Lunedì 25 dic. – festa del Natale - Orario festivo

Martedì 26 dic. - Santo Stefano

Ore 8.00 S. Messa

Ore 10.30 S. Messa

Domenica 31 dic.

ore 18 canto del Te Deum (in Parrocchia e alla Cornaggia)

Lunedì 1 genn. 2024 - 57ª giornata della pace

Orario festivo; Siamo però invitati tutti alla S. Messa delle

ore 18.00 con la **preghiera speciale per la pace**

Venerdì 5 genn.

ore 18 Veglia dell'Epifania

Sabato 6 genn. - Epifania Orario festivo

Domenica 7 genn. - Battesimo di Gesù Orario festivo

Nella S.Messa delle ore 10.30 celebrazione battesimi

UNA CONFESSIONE BELLA?!

Consigli del card. Martini

Vorrei dare un suggerimento a quelli che si fossero trovati, ad un certo punto, a diradare sempre più le loro confessioni senza riuscire ad analizzare bene il perché, ed anche nell'incapacità di riprendere una pratica ormai formale, perché c'è un certo disagio interno. Li propongo perché sono serviti a me e ciascuno offre ciò che ha sperimentato positivamente.

Io mi sono chiesto, o il Signore mi ha ispirato a chiedermi: se mi pesava tanto una confessione breve e affrettata, perché non provare a farla più lunga e con più calma. Sembra un paradosso, però anche i paradossi qualche volta aiutano ad uscire da situazioni bloccate. Allora, anche con l'aiuto di qualcun altro, sono passato dalla confessione a quello che chiamerei «**dialogo penitenziale**». Questo colloquio, tra l'altro, non fa che sviluppare le indicazioni date dall'ultima revisione del rito penitenziale, pubblicata dalla Santa Sede e poi applicata dalle singole Conferenze episcopali, che amplia largamente la possibilità di inserire preghiere e letture della Sacra Scrittura.

Mi pare innanzi tutto un colloquio con un fratello che rappresenta la Chiesa, quindi un sacerdote, in cui vedo un diretto rappresentante di Dio. Un colloquio fatto pregando insieme, nel quale io mi presento così come sono, di fronte alla Chiesa e dinanzi a Dio.

"**confessio laudis**",

Mi pare che sostanzialmente questo colloquio abbia due parti: la prima, che chiamo "confessio laudis", cioè confessione secondo il primitivo significato del termine. Anche qui si può partire da un paradosso: se mi risulta così faticoso e difficile ogni volta dire i miei peccati, perché non partire dalle opere buone? Ringrazio Dio di ciò che sono, per suo dono, in forma di dialogo, di preghiera di lode, riconosco ciò che adesso dinanzi a Dio mi dà gioia. E' importante che dinanzi al Signore emergano queste cose, il riconoscimento della sua bontà per noi, della sua potenza, della sua misericordia.

"**confessio vitae**"

Sullo sfondo di tutto ciò si può passare allora ad una "confessio vitae": non un elenco di peccati formali, ma dire dinanzi a Dio che cosa adesso mi mette a disagio, non vorrei che fosse. Spesso saranno atteggiamenti, modi di essere più che peccati, ma in fondo le cause sono quei dodici atteggiamenti che elenca S. Marco: superbia, invidia, possesso di sé... che emergono in questi stati d'animo.

Vicini ai nostri fratelli

Chiamati alla casa del Padre

Di Perna Michelantonio
Siracusa Anna

Ciliberto Giuseppe
Berna Luigia Giovanna

Oppure dirò dinanzi a Dio: mi dispiace perché non riesco a parlare sinceramente con una certa persona, con quel gruppo il mio rapporto non è autentico, non so che fare. Mi dispiace di non riuscire a pregare, mi mette a disagio sentirmi avvolto dalla sensualità, da desideri che non vorrei, da fantasie che mi disturbano. Forse non accuso nessun peccato specifico, ma pongo me stesso dinanzi al Signore, così come vorrei che Lui mi risanasse.

Confessio fidei

Sarà, non un mettere sul tavolo tre o quattro peccati, perché siano cancellati, ma un immergersi battesimale nella potenza dello Spirito: *«Signore, purificami, rischiarami, illuminami. Chiedo in questa confessione non soltanto che sia cancellato questo o quel peccato, ma che il mio cuore sia cambiato, che ci sia in me meno pesantezza, meno tristezza, meno scetticismo, meno orgoglio»*.

Di qui nasce l'invocazione di preghiera, che può essere fatta insieme al sacerdote: si può recitare un Salmo, una preghiera della Bibbia, di ringraziamento o di richiesta, o comunque una preghiera spontanea, su cui l'assoluzione sacramentale viene come la manifestazione della potenza di Dio, che io chiedo perché so che non sono capace a migliorarmi da me.

Mi rimetto ancora una volta sotto la Croce, sotto quella potenza che mi ha battezzato, perché ancora una volta mi riprenda in mano.

Ecco cosa intendo per colloquio penitenziale; anche se il confessore è una persona che non sa molto del cuore umano, può sempre pregare per me, su di me e con me.

Questo è sottoporsi alla potenza della Chiesa, quindi anche salvare il valore del Sacramento: vengo a confessarmi non per sentire cose interessanti, per vedere che consiglio mi viene dato, ma perché *io sono il caso da sottoporre alla potenza di Dio* e questo mi basta, mi dà gioia, mi



Mercatini di Natale



Sabato 9/12 ore 18 - Domenica 10/12 ore 10,30
Sabato 16/12 ore 18
Domenica 17/12 dalle ore 16 in oratorio

